

Villar Focchiardo. Domenica 17 160° anniversario per la Filarmonica

Concerto con Rivarolo in ricordo dei maestri Virginio e Gigi Bosco, padre e figlio, direttori delle due Società

VILLAR FOCCHIARDO - Prima giornata dei festeggiamenti per i 160 anni di attività della locale Società Filarmonica, domenica 17 aprile, con la partecipazione della Banda di Rivarolo Canavese.

Luigi Patachin, conduttore della manifestazione, ha spiegato che la scelta è scaturita dal "delicato virtuale legame di parentela" esistente tra i due organici che in passato hanno avuto padre e figlio come maestri: Virginio Bosco dal 1922 al 1944 a Villar Focchiardo, Gigi Bosco dal 1961 al 1980, a Rivarolo.

Erano presenti i figli del maestro Gigi, Virginio (stesso nome del nonno) e Adriano, ed anche il loro cugino Pier Giorgio che hanno portato parecchia documentazione storica consistente in spartiti, fo-

tografie, diplomi, certificati e altri documenti relativi all'attività musicale del nonno. Documentazione che hanno lasciato alla Società Filarmonica del Villar. Gli ospiti hanno anche ricordato con simpatica nostalgia i piacevoli momenti delle vacanze estive trascorse in gioventù a Villar Focchiardo nell'allora casa di famiglia. Dopo l'esecuzione dell'inno nazionale il complesso rivarolese, diretto dal maestro Donato Lombardi, ha offerto un variegato concerto di elevata qualità artistica proponendo brani classici, moderni, colonne sonore e selezioni dal repertorio di cantanti contemporanei.

Il Presidente della banda locale, Marzia Martin, ha ringraziato gli ospiti ricordando che la loro visita odierna ver-



Il concerto di domenica 17 a Villar Focchiardo

rà ricambiata il 26 giugno. Il sindaco di Villar Focchiardo, Emilio Chiaberto, (anch'egli componente della filarmonica) ha consegnato alcune pubblicazioni relative al territorio comunale ed ha elogiato la banda ospite per l'ottimo livello di armonia e di amalgama musicale tra le varie sezioni di strumenti e per la delicatezza delle esecuzioni proposte. Nell'intervallo del concerto, oltre allo scambio di targhe ricordo e di pergamene, Luigi Patachin ha riassunto la biografia del maestro Bosco padre, ricordandone le origini e le varie attività, prima come calzolaio, poi come impiegato, musicista e infine come maestro di musica, non solo a Villar Focchiardo, ma anche a Pinerolo, Alessandria ed in tanti altri comuni val-

sulsini. Ha inoltre ricordato le sue innumerevoli composizioni e i prestigiosi piazzamenti ottenuti dalla banda sotto la sua direzione, in vari concorsi musicali. Renato Pasqualone, musicante "anziano" di Rivarolo, ha ricordato con commozione il maestro Gigi di cui era stato dapprima giovane allievo e successivamente componente della sua filarmonica. Ne ha elogiato le qualità umane prima di quelle musicali ed ha ricordato come fosse una rarità, e quindi un vanto, per quegli anni, avere come maestro della Banda un professore diplomato al conservatorio in clarino e pianoforte. La giornata si è conclusa con un tradizionale, amichevole rinfresco e con l'arrivederci a giugno.

L.V.